

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO BENI E RETI DI PROSSIMITA'

Premessa

Le Linee programmatiche della Compagnia per il 2015 confermano l'impegno a contrastare le diverse forme di povertà che caratterizzano fortemente il contesto di riferimento e compromettono la qualità di vita delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà. Tale impegno fa parte di un percorso cominciato già negli scorsi anni ma che la Compagnia intende proseguire anche nel 2015 con l'obiettivo di promuovere un secondo welfare che sia responsabilizzante, sia stimolando l'iniziativa autonoma della comunità sul territorio sia innescando nei confronti delle persone beneficiarie meccanismi di coinvolgimento e protagonismo.

Il presente bando si propone di attuare tale impegno e di seguito se ne descrivono le modalità operative.

Finalità e ambiti di intervento

Verranno prese in esame richieste di contributo per progetti orientati al contrasto alla povertà e al miglioramento della qualità della vita attraverso la messa a disposizione di "beni di prossimità", intesi come mezzi che soddisfano i bisogni primari dell'uomo grazie all'attivazione di reti sul territorio.

Per una più attenta valutazione comparativa delle richieste sono distinti due ambiti di intervento con le seguenti caratteristiche.

Ambito 1. Iniziative orientate allo sviluppo di reti di prossimità

Rientrano in questo ambito iniziative a dimensione locale che creano un modello di filiera corta volta al sostegno delle persone svantaggiate e rappresentano forme di aggregazione in grado di favorire la coesione sociale sul territorio. Si tratta di interventi che promuovono la fornitura di beni e servizi di prima necessità prevedendo anche lo scambio, l'utilizzo e il recupero di invenduti, eccedenze e beni dismessi, attraverso l'attivazione della comunità di uno specifico territorio e il rafforzamento dei propri legami.

Le iniziative devono contribuire a sviluppare reti territoriali di prossimità tra soggetti appartenenti a diverse categorie (soggetti del terzo settore e dell'economia civile, istituzioni, soggetti profit, singoli o gruppi di cittadini, ecc.) a vantaggio delle persone in condizione di disagio, prevedendo forme di inclusione e valorizzazione delle potenzialità degli stessi beneficiari che potranno partecipare attivamente alle azioni previste. A corollario dell'intervento è possibile contemplare anche attività orientate al miglioramento degli stili di vita e all'educazione finanziaria.

Le proposte possono riguardare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la fornitura di beni di prima necessità quali quelli alimentari e farmaceutici, di prodotti per l'igiene personale, di beni per l'infanzia e le prestazioni di servizi medici e di lavori artigianali, sviluppando l'auto-organizzazione dei cittadini e dei soggetti territoriali e contribuendo alla condivisione e alla circolazione delle risorse in rete.

Le iniziative potranno essere realizzate su una base territoriale definita prevedendo l'utilizzo di contesti differenti: non solo locali e spazi a disposizione dell'ente proponente e/o dei soggetti partner ma anche strutture e spazi di accesso pubblici.

Per questo ambito non è stabilito un importo massimo di contributo.

Ambito 2. Mense per persone indigenti

Questo ambito include attività gestite dal privato sociale che erogano un servizio organizzato e continuativo di distribuzione diretta di pasti e affini (es. colazioni, sacchetti pasto) da consumarsi in loco o da asporto. Il sostegno è finalizzato a evitare una contrazione dei servizi erogati e consentire una maggiore quantità e qualità dei servizi offerti.

La richiesta di contributo potrà riguardare il sostegno alla gestione ordinaria delle mense (ad esempio acquisto di generi alimentari, servizi di pulizia, spese di trasporto e assicurazione, ecc.), l'acquisto di attrezzature strumentali o arredi ritenuti prioritari, eventuali esigenze di piccole opere di adeguamento dei locali che ospitano il servizio mensa.

Oltre alle attività primarie sopra descritte, il servizio di mensa potrà far parte di un'iniziativa articolata che preveda modalità alternative di approvvigionamento locale, trasporto, stoccaggio e distribuzione, attraverso lo sviluppo di un dialogo attivo con le diverse realtà del territorio (soggetti del terzo settore e dell'economia civile, istituzioni, soggetti profit, singoli o gruppi di cittadini, ecc.). Lo sviluppo della rete potrà essere favorito ad esempio da attività di sensibilizzazione rivolte a soggetti quali cittadini, scuole, commercianti della zona, finalizzate a sostenere la riduzione degli sprechi e a incoraggiare le donazioni di prodotti alimentari.

Per questo ambito è previsto un contributo massimo di 25.000 euro.

Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità

- Come da regolamento vigente non potranno essere beneficiari di contributo enti aventi fini di lucro, imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni), persone fisiche.
- Le attività oggetto della richiesta dovranno essere realizzate sul territorio della regione Piemonte e della Città Metropolitana (ex provincia) di Genova, in comuni con numero di abitanti superiore a 20.000 (secondo gli ultimi dati ISTAT).
- La richiesta di contributo non può essere superiore al 75% dei costi totali del progetto. Alla copertura del restante 25% possono concorrere autofinanziamenti, apporti dei partner, contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni, prestazioni di servizi pro bono, linee di credito, ecc. Non potrà essere valorizzata l'attività di volontariato non riconducibile a una prestazione professionale pro bono. Il contributo, che non potrà comunque essere superiore al 75% dei costi totali effettivamente sostenuti, sarà erogato in tranches successive, di cui l'ultima a saldo al termine delle attività, secondo quanto indicato nella lettera di delibera e nelle allegate Linee guida per la gestione e la rendicontazione, alle quali si rimanda per le restanti modalità operative.
- Non è previsto il sostegno di costi inerenti gli interventi per la realizzazione ex novo o la riqualificazione strutturale di immobili.
- Fatta salva la possibilità di presentare una richiesta di contributo in entrambi gli ambiti, per ogni ente richiedente è ammessa la presentazione di un solo progetto per ogni ambito. Nel caso di progetti in partenariato, l'ente può invece far parte di più progetti in qualità di partner.

Elementi di valutazione

Saranno valutati positivamente i seguenti elementi:

- efficacia dell'iniziativa nel raggiungere gli obiettivi posti e pianificazione quanto più coerente con i principi enunciati nel presente bando;
- presenza di elementi innovativi nelle attività svolte e nella metodologia proposta;
- presentazione di richieste di contributo per iniziative che siano espressione di un partenariato di più soggetti;
- ricerca attiva da parte dell'ente di altre forme di reperimento di risorse;
- presenza di un'analisi di sostenibilità tecnico-economica di medio periodo;
- congruità del piano finanziario, intesa come coerente allocazione delle risorse tra le singole voci di costo sviluppate per il progetto, gli obiettivi e le attività previste.

Modalità di presentazione delle richieste

La presentazione delle richieste di contributo dovrà seguire esclusivamente la procedura on line indicata nella sezione "Contributi" del sito www.compagniadisanpaolo.it, utilizzando la scheda ente e la scheda iniziativa specifica per il presente bando, selezionando nell'ambito di interesse (pag. 2 di 8 della scheda iniziativa) il settore "Politiche Sociali" e il filone "Promozione di reti di prossimità e contrasto alle nuove povertà".

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata al 18 maggio 2015, termine entro il quale la pratica ROL deve essere chiusa e inoltrata on-line.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- un documento progettuale a struttura libera;
- un piano economico dettagliato, che specifichi il monte ore lavorativo e il costo orario delle figure professionali coinvolte e che includa almeno due preventivi dei costi principali riferiti all'acquisto di beni e servizi;
- nel caso di iniziative presentate da un partenariato di enti, un documento attestante l'accordo di partenariato, anche in forma privata, che specifichi, per ciascun partner:
 - ruolo;
 - attività svolte;
 - dimensione finanziaria della partecipazione.

Si ricorda che la procedura offre la possibilità di allegare altra documentazione ritenuta necessaria.

Laddove ne riscontrasse la necessità, la Compagnia si riserva di richiedere sempre tramite procedura on-line informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email retidiprossimita@compagniadisanpaolo.it
Domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL potranno essere poste all'indirizzo email assistenzarol@compagniadisanpaolo.it

Esito della selezione e modalità di erogazione del contributo

L'elenco delle iniziative selezionate sarà pubblicato sul sito www.compagniadisanpaolo.it entro settembre 2015. Successivamente le deliberazioni saranno formalizzate agli enti selezionati con comunicazioni scritte riportanti l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie all'ottenimento dei fondi.

E' inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non selezionate e quindi escluse dall'attribuzione di contributi. L'assenza di citazione è conseguentemente da ritenersi come comunicazione informativa da parte della Compagnia di esito negativo.

Il contributo sarà erogato in più tranches, la cui entità verrà stabilita nella lettera di delibera, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati.

La Compagnia di San Paolo si riserva di effettuare azioni di monitoraggio sui progetti nelle varie fasi della loro realizzazione.

Gli enti selezionati dal presente bando potranno presentare le attività sostenute dalla Compagnia strettamente collegate alle tematiche di EXPO 2015 “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” attraverso l’ospitalità a titolo gratuito all’interno dell’installazione artistica Agorà, ideata da Michele De Lucchi e collocata a Torino grazie a una Convenzione tra EXPO Milano 2015 e la Città di Torino. Gli eventi che saranno ospitati nell’Agorà saranno oggetto di una specifica call.

Infine, accettando il contributo, l’ente si impegna a collaborare a eventuali iniziative che potranno essere promosse dalla Compagnia di San Paolo volte al miglioramento gestionale e alla sistematizzazione dei servizi di mensa sul territorio.